

Morì in battaglia 350 anni fa. Targa all'ammiraglio olandese De Ruyter

Nell'androne di Palazzo Vermexio a Siracusa, mercoledì 29 aprile alle 18.15, verrà scoperta una targa commemorativa in occasione del 350° anniversario della morte dell'ammiraglio olandese Michiel de Ruyter. La targa, donata dalla Fondazione Michiel De Ruyter, verrà scoperta congiuntamente dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia e da Frits de Ruyter De Wildt, presidente della Fondazione e diretto discendente dell'ammiraglio. Con questa iniziativa si ricorda la scomparsa di De Ruyter, avvenuta il 29 aprile 1676 nella baia di Siracusa, a causa delle ferite riportate durante la Battaglia di Augusta, dove comandava una flotta combinata al servizio della Repubblica delle Province Unite e dei suoi alleati. La commemorazione, afferma la Fondazione, rende omaggio al suo duraturo valore come leader marittimo, al suo ruolo nella cooperazione internazionale e al suo impegno per la libertà e la tolleranza religiosa. Dopo la sua morte a bordo della nave ammiraglia Eendragt, il suo corpo fu imbalsamato e trasportato nei Paesi Bassi, dove venne sepolto con solenni onori di Stato nella Chiesa Nuova di Amsterdam. Le sue viscere furono invece sepolte a Siracusa, nei pressi del luogo della sua morte – un gesto di rispetto da parte delle autorità locali che ancora oggi rappresenta un legame storico tra Siracusa e i Paesi Bassi. La targa commemorativa racconta in tre lingue, latino, inglese e italiano, la storia della morte di De Ruyter e rende visibile questo speciale legame storico per le generazioni future. Dopo la scopertura della targa commemorativa, saranno deposte corone da rappresentanti delle Marine olandese, italiana, francese e britannica. La cerimonia fa parte di un più ampio programma commemorativo che si svolge il 29 aprile a Siracusa. Si tiene fra altro un simposio al Castello Maniace,

seguito da una celebrazione ecumenica nel Duomo di Siracusa.